

Film

Alexandro Amenabar
Mare dentro
Mondadori, 2006
Palazzo Costantini



Paul Thomas Anderson
Magnolia (1999)
Ferrovieri

Hal Ashby
Harold e Maude
Paramount Home Entertainment, 2002
Laghetto

Warren Beatty & Henry Buck
Il paradiso può attendere (1978)
Anconetta

Martin Brest
Vi presento Joe Black (1998)
Palazzo Costantini

Iñárritu Gonzalez
21 grammi (2003)
Riviera Berica

Kirk Jones
Svegliati Ned (2004)
Palazzo Costantini

Nanni Moretti
La stanza del figlio
(2003)
Laghetto

François Truffaut
La camera verde (1978)
Ferrovieri

Luchino Visconti
Morte a Venezia (2004)
Palazzo Costantini



Jerry Zucker
Ghost (1990)
Anconetta



Proposte di lettura

La biblioteca Bertoliana presenta dei suggerimenti di lettura dedicati, di volta in volta, ad un tema diverso. Troverete i libri qui indicati presso la biblioteca Bertoliana e le biblioteche della rete cittadina.

Ufficio Consulenza
Contrà Riale, 5
Vicenza
Tel: 0444/578202
E-mail: consulenza@bibliotecabertoliana.it

Biblioteche della rete cittadina:

Palazzo Costantini
C.trà Riale, 13 Tel: 0444/578223
Riviera Berica
Viale Riviera Berica, 631 Tel: 0444/530395
Villa Tacchi
V.le della Pace, 89 Tel: 0444/500361
Anconetta
Via Dall'Acqua Tel: 0444/514643
Laghetto
Via L. di Fogliano, 5 Tel: 0444/922086
Villaggio del Sole
Via Colombo, 41/A Tel: 0444/569221
Ferrovieri
Via Rismondo, 2 Tel: 0444/569223



Si può consultare il nostro catalogo su internet all'indirizzo: www.bibliotecabertoliana.it

Le immagini sono tratte da: www.google.images

TANTI SALUTI



Non è che ho paura di morire,
solo che non voglio esserci
quando accadrà.

Woody Allen



Istituzione pubblica culturale
Biblioteca Civica Bertoliana Vicenza

Romanzi

Alan Bennett

La cerimonia del massaggio

Adelphi, 2002

Palazzo Costantini

Si sa che non c'è nulla di più mondano quanto un buon funerale. E ancor più se si tratta di commemorare un estinto che, letteralmente, ha avuto per le mani la "crème de la crème", ambolessi, di Londra. E allora l'evento può diventare, oltretutto mondano, atrocemente intimo. E rischiare da un momento all'altro di sgangherarsi, se il suo programma prevede un preoccupante assolo di sax. E se uno dei convenuti si alza in piedi per tessere un panegirico dell'anatomia del trapassato...

Pino Corrias

Ghiaccio blu

Baldini Castoldi Dalai, 2001

Anconetta

Si chiamava Joseph Paul Jernigan. Lo hanno giustiziato con l'iniezione letale. Il suo corpo - congelato, tagliato, digitalizzato - è diventato il calco dell'anatomia umana, la sua mappa più completa. Pino Corrias è stato ossessionato dall'irrealtà e disumanità di un tale rito compiuto in nome della scienza e non ha avuto più pace sinché non ha cercato spiegazione rifacendo a ritroso il cammino di Joseph Paul Jernigan.

Catherine Dunne

Il viaggio verso casa

Guanda, 2000

Palazzo Costantini



William Faulkner

Mentre morivo

Adelphi, 2000

Bertoliana

Un viaggio folle su un barroccio sgangherato, tra inondazioni e fienili in fiamme, sotto i cerchi sempre più fitti degli avvoltoi che accompagnano speranzosi il grottesco funerale di Addie Bundren. Attorno alla bara, spinti dai segreti più diversi, ingobbiti nei loro destini indicibili, il marito, la figlia e i quattro nipoti. Si tratta del quinto romanzo di Faulkner, scritto quando aveva trentadue anni e lavorava di notte come operaio in una centrale elettrica.



James Joyce

I morti

Einaudi, 1993

Ferrovieri

Gabriel Garcia Marquez

Cronaca di una morte annunciata

Mondadori, 1997

Laghetto

Santiago Nasar morirà. I gemelli Vicario hanno già affilato i loro coltelli. A Manaure, "villaggio bruciato dal sale dei Caraibi", lo sanno tutti: presto i fratelli della bella quanto svanita Angela vendicheranno l'onore di quella verginità rubatale in modo misterioso dall'aitante Santiago, ricco rampollo della locale colonia araba. Tutti lo sanno, ma nessuno fa alcunché per impedirlo: non la madre della vittima designata, non il parroco, non l'alcalde, neppure una delle numerose fanciulle che spasimano per il Nasar. E così la morte annunciata lo sorprende nel fulgore di una splendida mattinata tropicale.

Arto Paasilinna

Piccoli suicidi tra amici

Iperborea, 2006

Palazzo Costantini

Un bel mattino Onni Rellonen, piccolo imprenditore in crisi, e il colonnello Hermanni Kempainen, vedovo inconsolabile, decidono di suicidarsi. Il caso vuole che i due uomini scelgano lo stesso granaio per mettere fine ai loro giorni. Importunati dall'incontro fortuito, rinunciano al comune proposito e si mettono a parlare dei motivi che li hanno spinti alla tragica decisione. Pensano allora di fondare un'associazione dove gli aspiranti suicidi potranno conoscersi e discutere dei loro problemi. Pubblicano un annuncio sul giornale. Il successo non si fa attendere, le adesioni sono più di seicento. Dopo un incontro al ristorante, decidono di noleggiare un autobus e di partire insieme. Inizia così un folle viaggio attraverso la Finlandia...

Luigi Pirandello

Il fu Mattia Pascal

Mondadori, 1988

Ferrovieri

Mattia Pascal, stanco e deluso dalla vita oppressiva che è costretto a condurre in famiglia, si allontana dalla sua piccola città di provincia e, approdato a Montecarlo, vince per caso una somma considerevole. Gli si presenta poi l'opportunità di evadere dal mondo di false relazioni familiari e sociali da cui è fuggito: legge infatti in un giornale che è stato ritrovato e identificato il suo cadavere. Superato l'iniziale sbalordimento, egli decide allora di approfittare delle circostanze per cominciare un'esistenza diversa...



Kyoichi Katayama

Gridare amore al resto del mondo

Salani, 2005

Ferrovieri, Palazzo Costantini

Sakutaro sta andando in Australia, ma la sua non è una gita qualunque: porta con sé le ceneri di Aki, morta a soli diciassette anni di leucemia. L'Australia è la terra che Aki ha sempre sognato ed è là che lui disperderà le sue ceneri. Comincia così il racconto di Sakutaro, che rievoca il loro primo incontro, gli appuntamenti dopo la scuola, il lento e dolce avvicinamento tra i due ragazzi. E infine la malattia, il ricovero, la disperata fuga dall'ospedale...

Alice Sebold

Amabili resti

E/o, 2002

Ferrovieri

Dove vanno le bambine che un giorno, fatalmente, tagliano la strada di un brutto, solitario e quieto mostro che le strappa a una famiglia armoniosa, ai compagni di scuola, agli amati animali di casa, alle piccole cose preziose che illuminano i sogni e i progetti di una giovane vita fiduciosa, per farne scempio e consegnarne i resti miserevoli alla nera terra? Le bambine come "Susie, Susie Salmon, come il pesce," entrano in un loro cielo particolare, abbastanza solitario e banale, al centro del quale è un gazebo. Da quella specie di vedetta Susie non cessa di seguire i suoi cari, sorveglia il corso degli eventi, segue i passi del suo assassino, ripercorre il passato e rivive i penosi e terrificanti istanti che hanno preceduto la sua fine quando il signor Harvey in un soffio le ha chiesto "Dimmi che mi ami".

José Saramago

Le intermittenze della morte

Einaudi, 2005

Villa Tacchi

In un non meglio identificato paese, allo scoccare della mezzanotte di un 31 dicembre, s'instaura l'eternità, perché nessuno muore più. L'avvenimento suscita a tutta prima sentimenti di giubilo e felicità, ma crea anche scompiglio in ogni strato sociale: dal governo alle compagnie di assicurazione, dalle agenzie di pompe funebri alle case di riposo e, soprattutto, nella chiesa, la cui voce di protesta si leva alta e forte: senza morte non c'è più resurrezione, e senza resurrezione non c'è più chiesa... Dopo sette mesi di "tregua unilaterale", con una missiva indirizzata ai mezzi di comunicazione, la morte dichiarata di interrompere quel suo "sciopero" e di riprendere il proprio impegno con l'umanità.